

PRINCESS R35

Rivoluzione Princess

Al Cannes Yachting Festival, Princess presenterà il suo primo modello della Classe R, ossia la gamma dedicata ai performance sport yacht. La prima unità, l'R35, è una piccola-grande rivoluzione in casa Princess, non solo perché è il primo motoscafo open medio-piccolo di nuova generazione del cantiere inglese, ma perché porta con sé tante novità. Innanzitutto, l'R35 sigla la collaborazione tra tre grandi realtà internazionali, perché al fianco di Princess troviamo lo studio italiano di design Pininfarina e la Ben Ainslie Racing Technologies, l'azienda nota anche come BAR Technologies, che ha realizzato il challenger inglese della scorsa America's Cup. Poi, perché l'R35 è un concentrato di tecnologie ancora poco in uso nella cantieristica, tutte applicate con lo scopo di ottenere maggiori prestazioni sia in termini di velocità ed efficienza sia in termini di comfort e maneggevolezza. A tale scopo, la barca è stata costruita con scafo in monoblocco di fibra di carbonio, che pesa circa il 15-20 per cento in meno rispetto alla vetroresina, materiale per il quale il cantiere ha dedicato una struttura produttiva a Plymouth con l'intenzione di applicare questa tecnologia alla futura produzione, e al posto del gelcoat è stata applicata una pellicola secondo la tecnica dello Sprint, che permette un'ulteriore risparmio di circa 300 chilogrammi. Inoltre, invece di adottare la tecnica dell'infusione, i tecnici di Princess hanno applicato una tecnologia che permette di ottimizzare ulteriormente l'uso della resina con un'ulteriore risparmio di peso di circa il 25 per cento rispetto ai convenzionali scafi in vetroresina. In ogni caso, tutto questo risparmio di peso dovuto all'assenza di gelcoat e allo scafo in fibra di carbonio, si traduce in prestazioni monstre e consumi ridotti. Spinto da due Volvo Penta V8 benzina da 430 HP l'uno di ultima generazione, l'R35 raggiunge i 50 nodi di velocità massima e una punta di crociera di 25 nodi. I due nuovi V8 da 6,2 litri, inoltre, offrono un'accelerazione del 14 per cento superiore rispetto





LE NOVITÀ

ai precedenti motori, un consumo inferiore di circa il 10 per cento e una riduzione delle emissioni di monossido di carbonio di circa il 95 per cento.

Un'altra peculiarità di questo modello, è che anche alle alte velocità mantiene un assetto stabile e confortevole. Questo risultato è stato ottenuto introducendo un'ulteriore novità: il Princess Active Foil System (AFS). Si tratta di un sistema basato sulla presenza di una coppia di foil in fibra di carbonio che, attraverso input forniti da una IMU (in pratica una piattaforma inerziale), si regolano in automatico per migliorare la penetrazione dello scafo - si parla di una resistenza all'avanzamento inferiore di circa il 30 per cento - e l'assetto. I due foil, dunque, non sollevano lo scafo sull'acqua come si potrebbe immaginare ma si autoregolano per ottimizzare l'assetto, eliminare l'angolo di sbandamento, aumentare il "grip" in virata e migliorare il comfort in navigazione. L'intervento dei foil avviene secondo una delle tre modalità predefinite tra la Optimal, la Sport e la Rough Water, oppure in maniera manuale secondo le esigenze del timoniere.

Per il design dell'R35, Pininfarina e il Princess Design Studio hanno disegnato oltre 100 bozze prima di giungere al risultato finale che, secondo le parole di Battista "Pinin" Farina, è "un accordo tra linee, senso della proporzione, semplicità e armonia". E come nel mondo delle auto, forma e funzione sono integrate. Utilizzando tecnologie di fluidodinamica computazionale, Pininfarina ha realizzato forme modellate dal vento che confluiscono nelle prese d'aria a lama che oltre alla funzione estetica hanno quella di raccogliere

l'aria per i motori sopprimendo i vortici di coda e migliorando il comportamento aerodinamico.

La sovrastruttura è caratterizzata da un elegante parabrezza curvo a protezione di una moderna postazione di governo realizzata per ospitare una coppia di schermi multifunzione da 17" che Garmin ha disegnato per la Volvo Penta e che includono una visualizzazione grafica del funzionamento dei foil e la gestione dell'impianto audio Naim, lo stesso utilizzato sulle eleganti automobili Bentley. Le tre sedute in pelle sono regolabili elettronicamente e hanno il supporto lombare per la guida in piedi. A poppa un salottino comprende un divano a U con tavolo asportabile e una grande piattaforma prendisole. Due deflettori laterali, in combinazione con il parabrezza, consentono di abbattere i vortici di aria nel pozzetto aumentando il comfort dei passeggeri anche alle alte velocità. Gli interni sono eleganti e luminosi e offrono un mobile cucina, una dinette prodiera convertibile per la notte e un locale bagno separato. Per l'intrattenimento degli ospiti troviamo un TV LED da 32" con lettore bluray e impianto Naim. Una telecamera posizionata sulla prora trasmette dal vivo le immagini sullo schermo, permettendo agli ospiti di vedere in ogni istante ciò che accade all'esterno. Per quanto riguarda lo schema degli interni, il Princess Design Studio ha sviluppato tre opzioni in grado di accontentare tutti i gusti.

Info: Marine Group - Princess Yachts Italia, Via del Castillo 17, 18038 Sanremo (Im), tel. 0184 524288; info@princessitalia.it; www.princessitalia.it; www.marinegroupitalia.com

Daniele Carnevali



Scheda tecnica

Lunghezza f.t.: m 10,89 - Larghezza: m 3,27 - Immersione: m 0,76 - Dislocamento a secco: kg 4.500 - Dislocamento a mezzo carico: kg 5.900 - Riserva acqua: litri 140 - Riserva carburante: litri 600 - Motorizzazione: 2x430 HP Volvo Penta V8 - Velocità massima dichiarata: 45/50 nodi.